



**COLAUTOC**

COLLEZIONE DI UNA BANCA DEL SEME DELLE RAZZE AUTOCTONE OVINE E CAPRINE  
E STRATEGIE PER IL LORO MANTENIMENTO E AUMENTO DELLA NUMEROSITÀ

PSR BASILICATA 2014-2020 SOTTOMIS. 10.2



Corsiglio per la ricerca in agricoltura  
e l'analisi dell'economia agraria



REGIONE BASILICATA



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



# Le politiche a sostegno della filiera ovicaprina: quali opportunità per il settore dal Piano Strategico della PAC 23-27

Serena Tarangioli – CREA PB

**ZOOTECNIA OVICAPRINA (BIODIVERSITÀ):  
QUALI POLITICHE PER IL COMPARTO?**

**CREA (Bella-Muro, PZ)  
2 MARZO 2022**

# Il settore ovicaprino in Italia

- 140.000 Allevatori
- 7,7 milioni di capi
- 500.000 t di latte prodotto ogni anno
- che fanno dell'Italia è il terzo produttore UE (14%)
- Aziende di piccole dimensioni: in media 55 capi e 36 q di latte/anno
- 7 OP che rappresentano l'1% dei produttori e il 9% del prodotto

# Il settore ovicaprino oltre i numeri

- Rilevanza socioeconomica per numerose aree rurali, soprattutto interne e marginali
- Rilevanza socioculturale: prodotti tipici, gastronomia, tradizioni
- Numerose produzioni a marchio con sbocchi di mercato anche esteri
- Alto tasso di invecchiamento degli addetti e propensione all'abbandono
- Standardizzazione dei processi aziendali e dei prodotti

Potenzialità ancora inesplorate per la filiera

# Gli strumenti per lo sviluppo del settore

## Misure del PSR:

- Indennità compensative
- Benessere animale
- Interventi a sostegno degli investimenti aziendali
- Progetti integrati di filiera
- Altre misure (formazione, regimi di qualità)

In generale interventi slegati e nessuna strategia specifica per il settore

## Altri interventi PAC:

- Premio accoppiato per agnelli da rimonta
- Premio accoppiato per ovicapriini macellati DOP-IGP

# I risultati degli interventi

In linea generale tendono ad assicurare la sopravvivenza del settore. Non mancano interventi innovativi soprattutto se legati ad interventi che prevedono l'interazione lungo la filiera

## Il settore ovicaprino nella progettazione integrata di filiera

12 PIF (8 in Sardegna)

Rappresentano il 4% dei progetti presentati e delle risorse finanziarie impegnate

Gli obiettivi:

- Creazione di filiere locali / Valorizzazione marchi di qualità territoriali / Benessere animale

Bassa capacità del settore ad utilizzare le politiche

## I Gruppi operativi del PEI nel settore ovicaprino

9 GO (Basilicata, Campania, Veneto, Lombardia, Toscana)

Anche in questo caso una piccola percentuale dell'universo

Gli obiettivi:

- Creazione di filiere locali / Valorizzazione marchi di qualità territoriali / Benessere Animale



# Le opportunità per il settore dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

Una strategia unitaria per la PAC 2023-2027:

- 1 Piano unico per tutta l'Italia
- 3 strumenti ( Pagamenti diretti, Misure di mercato, Sviluppo rurale)
- 2 Fondi di finanziamento: Feaga e Feasr

Il nuovo corso della PAC presenta una serie di elementi di novità e discontinuità per garantire un'azione efficace, con l'introduzione di un unico strumento di programmazione per entrambi i pilastri (Piano Strategico della PAC) che include i pagamenti diretti, gli interventi settoriali delle OCM e lo sviluppo rurale.

Integrazione e coerenza con altre strategie

- ✓ Green Deal,
- ✓ Farm to Fork
- ✓ Strategia europea biodiversità 2030
- ✓ Piano clima
- ✓ Strategia forestale europea
- ✓ Il futuro delle aree rurali
- ✓ PNRR





**Il Piano  
Strategico  
della PAC**  
Notificato il  
31/12/2021

|   | <b>Risorse programmate</b> |
|---|----------------------------|
| <b>Aiuti diretti (FEAGA)</b>  | <b>17.482.263.415,00</b>   |
| <i>Sostegno base, sostegno redistributivo,<br/>sostegno giovani</i> | 10.477.775.690,00          |
| <i>Eco-schemi</i>   | 4.377.804.830,00           |
| <i>Sostegno accoppiato</i>  | 2.626.682.895,00           |
| <b>Aiuti settoriali (FEAGA)</b>                                     | <b>3.048.197.685,00</b>    |
| <i>Vitivinicolo</i>   | 1.569.415.000,00           |
| <i>Ortofrutticolo</i>   | 1.250.000.000,00           |
| <i>Olivicolo-oleario</i>  | 172.950.000,00             |
| <i>Apicolo</i>  | 25.832.685,00              |
| <i>Pataticolo</i>   | 30.000.000,00              |
| <b>Sviluppo Rurale (FEASR)</b>                                      | <b>15.126.597.248,52</b>   |
| <i>Interventi agroclimatico ambientali (ACA)</i>                    | 1.594.280.435,62           |
| <i>Produzione biologica</i>   | 2.430.842.109,41           |
| <i>Interventi forestali a superficie</i>                            | 105.613.110,73             |
| <i>Benessere animale</i>  | 330.794.028,60             |
| <i>Sostegno aziende in zone svantaggiate</i>                        | 1.169.603.460,73           |
| <i>Investimenti</i>   | 4.020.986.053,34           |
| <i>Aiuti per i giovani</i>  | 960.169.481,18             |
| <i>Interventi per la gestione del rischio</i>                       | 2.876.069.968,94           |
| <i>Organizzazioni di produttori e qualità</i>                       | 40.005.541,77              |
| <i>Leader e altre cooperazione territoriale</i>                     | 789.013.727,17             |
| <i>Interventi AKIS</i>  | 458.515.558,02             |
| <b>ASSISTENZA TECNICA</b>   | <b>350.703.773,00</b>      |
| <b>TOTALE</b>   | <b>35.657.058.348,52</b>   |





## Gli ECO-SCHEMI utili per il settore

**ECO 1 - Pagamento per il benessere animale e la riduzione degli antibiotici**, con 2 impegni, rispetto di soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici),

rispetto obblighi per benessere animale e pascolamento o allevamento semibrado.

41,5%

**ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi**, ammissibili tutti i seminativi in avvicendamento, rispetto impegni di coltivazione di leguminose da granella o foraggio o di altre colture foraggere o da rinnovo e di non uso di prodotti fitosanitari e di diserbanti chimici.

18,5%







# Agricoltura e zootecnia biologica

Grande attenzione all'agricoltura biologica e alla zootecnia biologica con l'obiettivo di raggiungere il 25% della superficie a biologico entro il 2027 (obiettivo F2F).



Con una dotazione quasi raddoppiata rispetto al periodo 2014-2020, gli incentivi all'agricoltura biologica ammontano a circa **2,5 miliardi di euro** nell'ambito dello sviluppo rurale:

- **1,5 miliardi di euro** già previsto dai PSR
- **1 miliardo di euro** circa, in parte trasferiti dal primo pilastro (90 milioni di euro/anno) in parte con l'incremento del cofinanziamento nazionale.

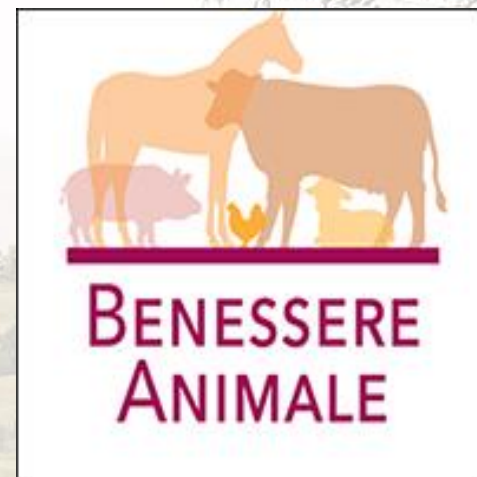
In questo quadro, il Mipaaf si è impegnato a varare nel corso del 2022 un **nuovo Piano d'azione sul biologico**





## Benessere animale e zootecnia

- Rilancio della zootecnia e della sua competitività passa inevitabilmente attraverso una grande attenzione alla sostenibilità.
- Eco-schema per la riduzione dell'uso dei farmaci in zootecnia e benessere animale (**circa 1,8 miliardi di Euro**).
- **330 milioni di Euro** nello sviluppo rurale per l'adozione di buone pratiche zootecniche per il benessere animale + **70 milioni di Euro** per impegni volti a migliorare gestione effluenti zootecnici
- **1,5 miliardi di Euro** nel PNRR per migliorare la coibentazione delle strutture agricole, eliminare l'amianto, e incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- **1,9 miliardi di Euro** nel PNRR sul biometano che, oltre a incentivare la produzione di energia, mira a migliorare la gestione degli effluenti e all'introduzione di tecniche agronomiche sostenibili.
- Ruolo dell'AKIS





## Competitività delle filiere

- Il miglioramento della posizione degli agricoltori lungo la filiera non può prescindere dal miglioramento della competitività delle stesse, da una maggiore integrazione dei diversi attori, dalla gestione dell'offerta, dall'ammodernamento delle strutture produttive.
- Interventi settoriali sono il fulcro: vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo, apistico e pataticolo.
- Il sostegno agli investimenti dello sviluppo rurale, ma anche iniziative di cooperazione finalizzati a migliorare i rapporti tra gli attori delle filiere anche a livello locale, sono fondamentali per completare il quadro.
- Importanza degli interventi del PNRR e del Fondo Complementare a favore della meccanizzazione e dell'agricoltura di precisione (500 MEURO), dei Contratti di filiera (1.200 MEURO), della logistica per l'agroalimentare (800 MEURO), nonché del Parco Agrisolare che consente di ridurre il costo energetico delle aziende agricole e agroindustriali (1.500 MEURO).
- Impegno alla costruzione di sistemi di certificazione in grado di riconoscere qualità e sostenibilità



# Una logica di intervento rivolta all'integrazione degli strumenti



# Ma basta?

Sviluppare approcci innovativi che leghino vocazioni territoriali con lo sviluppo della filiera (esempio SNAI)

La filiera deve aprirsi alle tendenze degli acquirenti e rispondere ai fabbisogni del consumatore (F2F)

2 parole chiave per lo sviluppo della filiera:

- Cooperazione
- sostenibilità

# Per concludere

La nuova frontiera di sviluppo dei sistemi agricoli passa per un approccio che si ispiri a due canoni fondamentali:

- è centrale la riconversione e/o il rafforzamento dei sistemi produttivi in chiave sostenibile con approcci che vadano dall'agroecologia alla circolarità dei processi di produzione,
- è necessario favorire la cooperazione e l'integrazione nella filiera produttiva affinché le azioni di tutti gli attori coincidano con gli obiettivi di sviluppo sostenibile



per chi vuole approfondire: [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)  
per informazioni: [serena.tarangioli@vrea.gov.it](mailto:serena.tarangioli@vrea.gov.it)

**Grazie per l'attenzione**